

EXPLOR@:

il registratore di cassa entra nell'era di Internet



Netshop, l'innovativo progetto partecipato da Confcommercio, Confesercenti, Monte dei Paschi di Siena, Olivetti Tecnost e MWCR, questi ultimi i maggiori produttori del mercato retail in Italia, sta riscuotendo un crescente interesse. Netshop prevede l'informatizzazione dei negozi italiani attraverso la trasformazione dei registratori di cassa in veri e propri hub che, grazie alla connessione a Internet ed alla capacità elaborativa, aggiungono alla tradizionale offerta di prodotto servizi innovativi destinati al cittadino utente e consumatore e facilitando inoltre lo scambio di informazioni tra il negozio e l'esterno.



L'attuazione del progetto si basa su piattaforme hardware e-cash come Olivetti Explor@, progettato appositamente per il mercato retail. Si tratta di un POS modulare, dotato di accesso ad Internet e touch screen, che garantisce efficienza e flessibilità al punto vendita. Olivetti Explor@ amplia le funzioni del classico registratore di cassa trasformandolo in una vera web machine e introducendo servizi per il cliente ad alto valore aggiunto, tra cui prenotazioni di spettacoli ed eventi, pagamenti rapidi e semplici di bollette e imposte, ricariche telefoniche, gestione di giochi ed altro ancora.

Oltre che per il cittadino, i vantaggi offerti da Olivetti Explor@ sono notevoli anche per i commercianti, che possono ampliare il business e fidelizzare la clientela con uno strumento progettato specificamente per le esigenze del punto di vendita e che aggiunge all'offerta tradizionale i servizi, fonte di redditività rinnovabile priva di rischi di deperimento, obsolescenza o furto e che non implica investimenti anticipati. Attraverso Olivetti Explor@ è poi possibile gestire i rapporti con l'esterno: con i fornitori per il ricevimento on line di preventivi, fatture e listini, con le banche per controllare i propri investimenti, con il commercialista, con le associazioni di categoria per ricevere informazioni in tempo reale, con il fisco per la dichiarazione dei redditi, per controllare in remoto la propria abitazione o, ancora, per vendere in rete e fornire ai clienti preventivi e offerte personalizzate.

Un tipico esempio delle potenzialità del sistema è dato dal servizio Centralia, che assicura al negoziante l'approvvigionamento di alimentari e bevande dei principali marchi internazionali scontati a prezzi scontati, ed una consegna unica ed un'unica fattura di tutto l'ordinato. Tra gli altri servizi previsti da Netshop ed offerti da Olivetti Tecnost segnaliamo poi Defens@: con un investimento contenuto, il negoziante si assicura la protezione di un servizio d'allarme e di videosorveglianza che vanta l'esclusivo collegamento in tempo reale con un server installato presso la sala operativa delle Forze dell'Ordine della propria Provincia.

SCHEDA TECNICA

MODULO BASE

Sistema operativo

Windows XP Embedded / Linux

Possibilità di integrazione con altri sistemi

Windows: '98, ME, NT, 2000, CE

ELA (protocollo Olivetti easy language) drivers per supportare lo sviluppo di applicazioni SW

CPU National Geode 2200

Memoria fino a 256 MB S-DRAM; 128 K8

SRAM (con mantenimento dati allo spegnimento)

Flash Bios 128 K16, aggiornamento dinamico

Interfaccia IDE: connessione master/slave per:

- Compact Flash interna
- Compact Flash esterna
- Hard Disk

SMART Card Standard ISO 7816 - 1,2, 3, 4
- integrato al modulo video operatore

AUDIO - 16 bit stereo digital full duplex

- compatibile Sound Blaster
- altoparlanti incorporati

INTERFACCE

- Modem integrato (PSTN-V.90)
- LAN (Ethernet 10/100 base-T)
- 2 x USB; 2 x PS/2; 2 x RS 232;
- Parallela bidirezionale
- SVGA (per monitor standard)

sVIDEO TFT grafico a colori con touch screen

Dimensioni: 12.1"; risoluzione: 800 x 600

Inclinazione variabile da 0° a 75°

Badge Reader integrato (opzionale)

DISPLAY CLIENTE Numerico LCD, retroilluminato, orientabile (10 caratteri) Integrato al modulo stampante o al modulo base (opzionale)

TASTIERA modulare, configurabile costituita da:

- 30 tasti retail configurabili a programmabili
- 56 tasti qwerty a scomparsa per internet, e-mail e altre funzioni

MODULO STAMPANTE termico a due stazioni di stampa con taglierina automatica:

- larghezza carta 56 mm; velocità 18 linee al secondo
- memoria fiscale integrata
- gestione display cliente
- mini console operatore con display numerico 14 cifre

OPZIONI

- espansione PCI (1 slot)
- modulo per: chiave operatore, display cliente e 1 cassetto
- modulo per video DSTN (alternativo al TFT)
- badge reader (integrato al video)
- tastiera retail + qwerty a libro (40+56 tasti)

L'azienda si presenta

Olivetti Tecnost è l'azienda del Gruppo Olivetti che opera nell'ambito dei prodotti per ufficio, delle periferiche per la comunicazione e nel settore dei sistemi informatici specializzati per l'automazione dei servizi e dei giochi, cui affianca innovative soluzioni per Internet e la Domotica. Olivetti Tecnost ha un fatturato di circa 1130 milioni di euro, conta 6 impianti produttivi, 3 poli di Ricerca e Sviluppo e circa 4800 dipendenti nel mondo. L'azienda è attiva nei principali mercati internazionali e, pur essendo prevalentemente focalizzata in Europa e in America Latina, è presente anche negli Stati Uniti, attraverso il marchio Royal. Commercializza i propri prodotti in oltre 70 Paesi tramite reti di concessionari, distributori e catene di mass merchandising. Tecnost Sistemi è la società del Gruppo Olivetti Tecnost che sviluppa e commercializza soluzioni nell'ambito di applicazioni verticali, offrendo prodotti e servizi per una clientela fortemente specializzata. Attingendo anche al patrimonio tecnologico di Olivetti Tecnost (tecnologia ink-jet), Tecnost Sistemi opera su mercati caratterizzati da un elevato grado di automazione - settore bancario, giochi e lotterie, commercio al dettaglio, grande distribuzione, pubblica amministrazione - che richiedono un approccio specifico e un'elevata personalizzazione dei prodotti e dei servizi. Nel settore dei registratori di cassa, l'azienda italiana opera a livello mondiale con i marchi Olivetti, Underwood, Royal e TA. Oltre alla significativa presenza nei principali mercati internazionali, è da segnalare la leadership assoluta nel competitivo mercato Statunitense con il marchio Royal e la leadership storica in Italia con il marchio Olivetti.

9 dicembre 2002:

le Camere di Commercio italiane per l'e-Government

Il prossimo dicembre vedrà aggiungersi un importante tassello al processo di e-Government che sta coinvolgendo la pubblica amministrazione ed i soggetti che con la stessa interagiscono. L'efficienza dei processi amministrativi e la loro modernizzazione e digitalizzazione, obiettivi primari individuati dalle "Linee guida del Governo per lo sviluppo della Società dell'Informazione nella legislatura", sono infatti il presupposto essenziale per la successiva erogazione di servizi innovativi e di elevata qualità ai cittadini.

Le Camere di Commercio italiane, con la collaborazione di InfoCamere, la loro società di informatica, rinnovano lo sforzo già compiuto nel 1995 con l'informaticizzazione del Registro delle Imprese, e consentiranno ai professionisti e alle imprese di interagire con lo stesso senza più la necessità di recarsi presso gli uffici camerati.

Il 9 dicembre 2002, infatti, entrerà in vigore l'articolo 31, 2° comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340, secondo il quale, a partire da tale data, le domande, le denunce e gli atti da presentarsi all'ufficio del Registro delle Imprese dovranno essere esclusivamente inviati per via telematica o presentati su supporto informatico.

Tale obbligo riguarda tutti i soggetti societari (società di persone, società di capitali, società cooperative, società estere con sede secondaria in Italia), i consorzi con attività esterna, i Gruppi Europei di Interesse Economico (G.E.I.E.) e gli enti pubblici economici.

Lo strumento che permetterà tale rivoluzione è la firma digitale, la cui diffusione consentirà un utilizzo sicuro dei documenti informatici, dando agli stessi piena validità e rilevanza a tutti gli effetti di legge ed eliminando qualsiasi obbligo di conservazione di eventuali copie cartacee.



"TelemaKit", il kit per la firma digitale in distribuzione presso le Camere di Commercio

li aggiunte o cancellazioni di parti dello stesso vengono rilevate al momento della verifica che, in tali casi, avrà esito negativo.

La firma digitale

L'Italia è stata uno dei primi paesi europei ad introdurre una disciplina della firma digitale. Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) regola i vari tipi di firme elettroniche ed i loro effetti giuridici. **Al primo posto vi è la firma digitale, l'unica utilizzabile nei rapporti con la pubblica amministrazione** (art. 38 del Testo Unico) ed idonea a fornire ai documenti un'efficacia sostanzialmente equivalente a quella delle scritture private autenticate (art. 10 del Testo Unico e art. 2702 del codice civile). Le altre tipologie di firme elettroniche si distinguono in base all'assenza di alcune specifiche caratteristiche presenti nella firma digitale, ovvero per i minori controlli a cui sono soggetti gli enti che sono abilitati a certificarle.

Ma cos'è la firma digitale? Si tratta di una procedura basata su un sistema di cifratura dei dati. Ad un soggetto vengono assegnate due chiavi informatiche: una privata che gli consente di cifrare i documenti ed una pubblica, strettamente correlata alla prima, che consente a chiunque di decifrarli, garantendo in tal modo la provenienza del documento dal soggetto titolare della chiave privata. Alla chiave pubblica viene associato, da parte degli enti autorizzati, un certificato digitale che indica l'identità del soggetto titolare delle due chiavi. La chiave privata viene conservata in un apposito dispositivo di firma che assicura la segretezza e l'invulnerabilità della stessa; attualmente i dispositivi più utilizzati sono le smart-card, del tutto simili ai bancomat, ma sui quali è applicato un processore (chip) al posto della banda magnetica. **Il titolare della firma digitale, dopo aver installato un apposito software ed un lettore di smart-card sul proprio computer, può avviare la procedura di sottoscrizione di un documento informatico digitando il PIN personale della carta.** Una volta firmato il documento potrà essere inviato al destinatario, che lo ricollegherà al firmatario tramite il software di verifica. La firma digitale, infine, assicura l'integrità del documento informatico firmato digitalmente in quanto eventua-

L'utilizzo della firma digitale

Lo scopo principale della firma digitale è quello di attribuire con sicurezza e certezza la paternità di un documento informatico al soggetto che lo sottoscrive. Tale requisito diventa fondamentale in un mondo in cui assumono sempre più rilevanza le transazioni telematiche e l'invio di messaggi, proposte contrattuali, ordini ed altri documenti attraverso le reti di telecomunicazione. Il professionista e l'azienda, quindi, possono utilizzare la firma digitale per molteplici esigenze. Ad esempio, la firma digitale consente di: effettuare comunicazioni ufficiali con le amministrazioni pubbliche; rispondere a bandi e gare pubbliche; inviare moduli di richiesta di vario genere; trasmettere documenti a valore legale; concludere rapporti contrattuali su reti aperte quali Internet; effettuare transazioni finanziarie e stipulare contratti assicurativi on-line.

Non solo. **All'interno delle smart-card che le Camere di Commercio stanno rilasciando ai legali rappresentanti delle aziende iscritte al Registro delle Imprese è contenuto altresì un ulteriore tipo di firma digitale (cd. certificato di autenticazione) aggiuntivo a quello previsto dalle norme di legge.** Mentre quest'ultimo, infatti, serve principalmente a sottoscrivere dei documenti, il certificato di autenticazione risponde alle esigenze di identificazione "dinamica" di un soggetto (la funzione è simile a quella dell'inserimento della user-id e password al momento dell'accensione di un computer, ovvero per

entrare in determinate aree protette di una rete o di un sito Internet) e per assicurare la provenienza dei messaggi di posta elettronica.

Dagli esempi sopra citati si può ben comprendere come la firma digitale è destinata a diventare un prezioso strumento nell'ambito dell'attività professionale ed imprenditoriale. Molte delle attività che oggi richiedono lo spostamento fisico, potranno finalmente essere compiute informaticamente per via telematica, in tutta sicurezza e con identica validità legale dalla propria sede di lavoro.

La pubblica amministrazione, si sta facendo promotrice dell'utilizzo di tali strumenti, cosciente che il loro uso permette di migliorare il rapporto con i cittadini e di rendere loro in maniera più immediata, celere ed efficiente, i servizi amministrativi di cui hanno bisogno. La firma digitale è il motore di due importanti iniziative: il deposito degli atti al Registro Imprese ed il Processo Telematico.

Le Camere di Commercio da due anni si sono fatte promotrici nei confronti delle imprese e dei professionisti dell'utilizzo di detto strumento. Dopo alcuni ritardi, causati dalla incompletezza del quadro normativo, oggi non vi sono ostacoli giuridici alla piena applicazione della previsione di cui all'art. 31, 2° comma della legge n. 340/2000. Di recente, infatti, sono stati definiti dalla amministrazione finanziaria anche gli ultimi dubbi, relativi alle modalità di versamento dell'imposta di bollo per gli atti trasmessi telematicamente, (per cui è stato fissato un contributo forfettario pari a 41,32 Euro indipendentemente dal numero di atti da depositarsi). La modalità di presentazione telematica quindi, in alcuni casi comporta dei vantaggi di tipo economico.

Come ottenere la firma digitale

In Italia ad oggi sono presenti 12 enti certificatori (InfoCamere lo è dall'aprile 2000) a cui è possibile rivolgersi per ottenere la propria firma digitale. Ai fini dell'invio degli atti e delle domande alle Camere di Commercio potrà essere validamente utilizzata una qualsiasi delle firme digitali rilasciate dai certificatori iscritti nell'apposito albo.

Le Camere di Commercio, da parte loro, hanno avviato una vasta campagna di rilascio dei dispositivi di firma digitale, mettendo gratuitamente a disposizione una smart-card per i rappresentanti legali delle aziende iscritte nel Registro ed avendo predisposto un apposito "kit" in distribuzione presso le Camere stesse.

Le Camere di Commercio hanno stipulato intese e convenzioni con la gran parte delle associazioni di categoria, gli ordini professionali e i singoli professionisti e, pertanto, anche presso questi soggetti è possibile ottenere il proprio dispositivo di firma digitale.

Sarà sufficiente recarsi in uno di detti uffici, muniti di un documento di identità, e presentare la richiesta. Alcuni uffici hanno anche degli incaricati, che provvedono ad identificare il richiedente recandosi presso di lui, ed effettuano poi le dovute operazioni per il rilascio della firma digitale.

L'e-Government è ai nastri di partenza. La pubblica amministrazione è pronta a digitalizzare i propri processi ed a rendere ai cittadini, grazie all'uso delle nuove tecnologie, servizi più efficienti ed integrati.

Spetta ora alle imprese ed ai loro consulenti non farsi trovare impreparati, dimostrando quelle caratteristiche di flessibilità, professionalità ed innovazione che da sempre contraddistinguono il tessuto economico italiano.

Cos'è InfoCamere

InfoCamere è la società che assicura la realizzazione, la gestione e lo sviluppo delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del sistema camerale italiano. Il suo scopo principale è quello di garantire il collegamento tra le Camere di Commercio attraverso una rete telematica, per consentire ad aziende, amministrazioni e cittadini di accedere in tempo reale ad atti, documenti e informazioni sulle imprese iscritte nei registri, albi, ruoli, elenchi e repertori detenuti dalle Camere stesse.

InfoCamere ha realizzato e gestisce per conto delle Camere di Commercio il Registro delle Imprese. Il Registro delle Imprese è stato istituito con la legge n.580/93 e, caso unico in Europa, è stato voluto dal legislatore in modalità informatica sin dal suo nascere.

Per gestire il Registro, che contiene una massa di documenti pari a circa 40 milioni di pagine-anno, cui vanno ad aggiungersi i bilanci di circa 700.000 società di capitale, InfoCamere si avvale delle più moderne tecnologie di archiviazione ottica

Ulteriori informazioni possono essere fornite telefonando al Call Center Firma Digitale di InfoCamere 06/44285555 o consultando il sito www.card.infocamere.it.